



Scheda di sicurezza del 29/02/2008, revisione 2

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/ DELL' IMPRESA

1.1 Identificazione del preparato: SETAFLOR SPRAY

Codice commerciale: 110296/150296

1.2 Uso della sostanza/del preparato: Pulitore spray per piante artificiali e fiori secchi.

1.3 Identificazione della società/dell'impresa:

CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy

Indirizzo e-mail del responsabile redazione della scheda di sicurezza: info@cifo.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

CIFO SPA- Tel. 051-6655511

CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Proprietà/simboli:

F⁺ Estremamente infiammabile.

Frasi R:

R12 Estremamente infiammabile.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

38% - 42% Butano

N.67/548/CEE: 601-004-00-0 CAS: 106-97-8 EINECS: 203-448-7

F+R12

23% - 26% Isobutano

N.67/548/CEE: 601-004-00-0 CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2

F+R12

18% - 22% Propano

N.67/548/CEE: 601-003-00-5 CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9

F+R12

3% - 5% ciclopentano

N.67/548/CEE: 601-030-00-2 CAS: 287-92-3 EINECS: 206-016-6

F R11 R52/53

2% - 4% propan-2-olo

N.67/548/CEE: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7

F Xi R11 R36 R67

7% - 8 % Dimetil carbonato

N.67/548/CEE: 607-013-006 CAS: 616-38-6 EINECS: 210-478-8

F R11

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.



Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

In caso di incendio usare schiume alcool resistenti, polvere chimica, acqua nebulizzata, CO_2 . 'Non usare acqua'.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Condizioni di stoccaggio:

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Impianto elettrico di sicurezza.



8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE /PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:

Aerare adequatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a

cartuccia.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi:

Usare occhiali di sicurezza. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione della pelle:

Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Butano

TLV TWA: 1000 ppm - 0 mg/m³

Isobutano

TLV TWA: 1000 ppm - 0 mg/m³

Propano

TLV TWA: 1000 ppm - 0 mg/m³

ciclopentano

TLV TWA: 600 ppm - 1720,98 mg/m³

propan-2-olo

TLV TWA: 200 ppm, A4 - 491,53 mg/m³, A4 TLV STEL: 400 ppm, A4 - 983,07 mg/m³, A4

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: Bombola Spray, aerosol. Odore: Tipico di solvente. Non disponibile. pH:

Punto di fusione: Non disponibile. Punto di ebollizione: Non disponibile. Punto di infiammabilità: Infiammabile. Infiammabilità solidi/gas: Infiammabile. Auto-infiammabilità: Infiammabile. Proprietà esplosive: Non disponibile. Non disponibile. Proprietà comburenti: Pressione di vapore: Non disponibile. Densità relativa: Non disponibile. Idrosolubilità: Non disponibile.

Solubilità completa in solventi organici. Liposolubilità: Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) : Non disponibile.

Densità dei vapori: Non disponibile.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Sostanze da evitare:

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Pericoli da decomposizione:

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.



Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze. Si faccia, comunque, riferimento al paragrafo 2.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

3% - 5% ciclopentano

N.67/548/CEE: 601-030-00-2 CAS: 287-92-3 EINECS: 206-016-6 R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lqs 22/97, D.Lqs 152 /06, D.Lqs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR-Numero ONU: 1950 ADR-Classe: 2.1 ADR-Numero superiore:

ADR-Shipping Name: AEROSOL infiammabili

ADR-Label: 2.1 ADR-Packing Group: Ferroviario (RID): 1950 Marine pollutant: No IMDG-Numero ONU: 1950 IMDG-Classe: 2.1 IMDG-Packing group: IMDG- Technical name: AEROSOLS IMDG-Page:

IMDG-Label: IMDG-EMS: F-D; S-U;

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).



Simboli:

F+ Estremamente infiammabile

Frasi R:



R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

R12 Estremamente infiammabile.

Frasi S:

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

S23 Non respirare gli aerosoli.

S29 Non gettare i residui nelle fognature.

S33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

S43 In caso di incendio usare schiume alcool resistenti, polvere chimica, acqua nebulizzata,

CO₂. 'Non usare acqua'.

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S7 Conservare il recipiente ben chiuso.

Disposizioni speciali:

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:

Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis). e succ. modif. ed integraz.

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

ATEX (Titolo VIII-Bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R.23/03/1998 n.126).

Regolamento CE N. 1907/2006 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.

Valutazione della sicurezza per la sostanza (o per una sostanza in quanto componente di un preparato): /

Normativa Aerosol: Direttiva 75/324/CE, DPR 21/07/1982 n. 741 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.

Legge Fertilizzanti D.Lgs. 217/2006 e Reg. 2003/2003

Regolamento Detergenti 648/2004 e 901/06 e succ. modif. ed integraz.

Normativa Cosmetici 713/86 e succ. modif. ed integraz.

Normative Fitosanitari 194/95, Circ.n. 7/99, DPR 290/01, Dir. 91/414/CE e succ. modif. ed intergraz.

Normative Biocidi 98/8/CE e succ. modif. ed integraz.

Normative Residui dei Fitosanitari e succ. modif. ed integraz.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA



- 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
- 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
- 4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO
- 5. MISURE ANTINCENDIO
- 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
- 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
- 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE
- 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
- 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
- 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
- 12.INFORMAZIONI ECOLOGICHE
- 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
- 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
- 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
- **16.ALTRE INFORMAZIONI**

Adattamento in base al Regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R11 Facilmente infiammabile.

R12 Estremamente infiammabile

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R36 Irritante per gli occhi.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Treshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.